

# Eufrin, avanti con le prove di varietà e portinnesti per orientare le scelte



**Breeder, vivaisti e licenziatari valutano con prove multisito, in Europa, le innovazioni genetiche del melo e del pero. Ma il condizionamento delle private limita la libera divulgazione dei dati sperimentali**

**Walter Guerra**

Centro di Sperimentazione Laimburg (Bz)

**L'**European Fruit Research Institutes Network (Eufrin), fondata da Silviero Sansavini nel 1993, è un'organizzazione informale, volontaria e senza fini di lucro che raggruppa istituti di ricerca europei specializzati in frutticoltura (vedi [www.eufrin.org](http://www.eufrin.org)). A questo network aderiscono i principali istituti di ricerca di 22 Paesi europei. Lo scopo di Eufrin è di

incoraggiare la collaborazione tra centri di sperimentazione europei per favorire lo sviluppo del settore frutticolo, in particolare le produzioni sostenibili di qualità.

La rete promuove lo scambio di informazioni sui risultati della ricerca, interagisce con la Commissione Europea per suggerire tematiche di ricerca da finanziare e prepara progetti di innovazione che rispondono alle priorità del settore frutticolo europeo. Il network è organizzato in una quindicina di gruppi di lavoro, cosiddetti "Working Group" specifici per una coltura frutticola e/o tematici. L'Italia, con i suoi istituti di

eccellenza, è stato tra i membri fondatori e continua ad essere uno dei protagonisti principali, partecipando attivamente alle varie iniziative e contribuendo con vari "chairman" e segretari ai gruppi di lavoro (*tab. 1*). L'attuale presidente del comitato di management di Eufrin è l'olandese Marianne Groot, affiancata da Michael Oberhuber, direttore del Centro di Sperimentazione Laimburg, in veste di segretario.

## **GRUPPO DI LAVORO "APPLE AND PEAR VARIETY AND ROOTSTOCK TESTING"**

Uno dei gruppi di lavoro più attivi sin dagli inizi si focalizza su prove varietali e di portinnesti di melo e pero. Il gruppo è attualmente composto da ricercatori di ben 31 istituti di 19 Paesi (*fig. 1*) che eseguono prove varietali indipendenti in pieno campo. Con il Centro di Sperimentazione Laimburg (Bz), la Fondazione Edmund Mach (Tn), la Fondazione Agrion (Cn), l'Università di Bo-



L'incontro di Eufria del 2011, in Piemonte, ha coinvolto per la prima volta anche breeder ed editori

logna e il Crea, anche in questo gruppo di lavoro l'Italia fa la parte del leone. L'intento principale è lo scambio di informazioni ed esperienze su nuove cultivar e portinnesti di pero e melo. Visto che molte novità sono date in sperimentazione con contratti contenenti clausole di confidenzialità, alcuni membri del gruppo oltre dieci anni fa hanno elaborato un apposito contratto standard che viene proposto di regola agli editori e ai breeder (Guerra, 2007). Le clausole di tale contratto permettono agli istituti di

scambiare, esclusivamente tra di loro, risultati e informazioni confidenziali senza infrangere le regole della pubblicazione o, addirittura, compromettere la brevettabilità di nuovi genotipi. Con cadenza biennale il gruppo si riunisce presso la sede di uno dei membri.

I partecipanti hanno quindi potuto visitare i siti di Weinsberg in Germania (2002), Bologna (2003), Laimburg (2005), Balandran in Francia (2007 e 2017), Skierniewice in Polonia (2009), Manta (2011), Lerida in

Spagna (2013), Babte in Lituania (2015) e, l'anno passato, Bukarest in Romania (2019). Il prossimo incontro previsto a Randwijk, in Olanda, per la primavera del 2021, è stato rimandato a data da decidere causa restrizioni Covid 19.

In totale, in questi anni sono stati presentati, confrontati e discussi i risultati confidenziali di prove su 24 novità varietali di pero e 111 nuovi genotipi di melo, ma è risaputo che l'attività di miglioramento genetico e la spinta all'innovazione varietale sono più



# PIETROCHINAGLIA

## VIVAI • NURSERY



piante da frutto, portainnesti, gemme per melo, pero, susino, albicocco, pesco e nectarine, ciliegio, noce, nocciolo, ....  
*(fruit trees, rootstocks, gems and buds for apple, pear, plum, apricot, peach and nectarine, cherry, walnut, hazelnut, ....)*

**Via Dante Alighieri, 19 - località Bornio di Villanova del Ghebbo (Rovigo) - Italia**  
 tel +39 0425 66071 fax +39 0425 66463 e-mail [info@pietrochinagliavivai.it](mailto:info@pietrochinagliavivai.it)



primissime attività del gruppo di lavoro è stata la redazione di una lista di descrittori per il melo. È in corso la revisione dei descrittori per il pero, mentre nell'ambito delle prove comuni di portinnesti succitate sono state concordate metodologie e descrittori specifici.

### PROVE DI IMPOLLINAZIONE

Alcuni istituti del gruppo eseguono annualmente prove di impollinazione utilizzando un metodo standardizzato. Dal 2002 gli istituti Agroscope (Svizzera), Esteburg Obstbauzentrum Jork (Germania) e Pcfruit (Belgio) scambiano i loro risultati col Centro di Sperimentazione Laimburg (Italia). Tramite un raffronto di tutti i dati si possono definire gli impollinatori "adatti" e "non idonei" per una serie di nuove varietà di melo. Il successo dell'impollinazione si valuta col grado di allegagione. Il numero di semi fornisce invece informazioni sulla qualità dell'impollinazione. Una fioritura sovrapposta il più possibile temporalmente è un prerequisito per una fecondazione ottimale in condizioni naturali, motivo per cui le ri-

spettive epoche di fioritura sono integrate nelle tabelle degli impollinatori sull'apposita pubblicazione (Höller, 2020).

### SCAMBIO DI INFORMAZIONI SULLE NOVITÀ VARIETALI

Oltre alle presentazioni durante le sessioni chiuse degli incontri biennali, il gruppo di lavoro ha deciso di scambiarsi giudizi sintetici su novità varietali sotto forma tabulare. Dato che non tutti gli istituti hanno le stesse risorse disponibili e le stesse tempistiche, queste tabelle sono utili per selezionare i genotipi con il maggior potenziale per la propria realtà pedoclimatica avvalendosi delle esperienze dei colleghi. Questo scambio di giudizi sintetici è avvenuto nel 2001, 2003, 2005 e 2007. Dopo una lunga pausa è stato ripreso nell'anno corrente con grande successo. 21 istituti hanno fornito oltre un migliaio di giudizi su più di 450 genotipi di melo diversi costituiti da una cinquantina di breeder; per il pero sono stati forniti 230 giudizi sintetici su circa 150 genotipi diversi. Questi numeri dimostrano che anche il futuro ci riserva una marea di varietà nuove

### BIBLIOGRAFIA

- Guerra W. (2007). Accordo internazionale per la valutazione pubblica delle nuove varietà brevettate. Rivista di Frutticoltura 69 (12), 32-34.
- Guerra, W. (2015). Tendenze varietali in Europa: cresce l'importanza dei Paesi dell'Est. Rivista di Frutticoltura 77 (10), 10-14.
- Guerra W. (2019). Innovazione varietale tendenze produttive della melicoltura europea. Rivista di Frutticoltura 83 (8), 16-20.
- Höller I., Kellerhals M., Bühlmann-Schütz S., Brüggewirrh M., Vercammen J., Gomand A., Guerra W. (2020). Geeignete Bestäubungskombinationen bei neuen Apfelsorten. Laimburg Journal 2, DOI: 10.23796/LJ/2020.007.

che verranno offerte ai componenti della filiera suscitando la solita domanda: quale è la scelta giusta? Per supportare questa decisione strategica i risultati ottenuti nelle prove eseguite presso gli istituti Eufrin sono di importanza fondamentale. La valutazione di una nuova varietà, ancor più di un nuovo portinnesto, va fatta in più siti e in una rete di eccellenza come Eufrin. ●

# Edagricole coltiva il tuo futuro.

## Da 80 anni



Le **nostre riviste** hanno accompagnato generazioni di **studenti, agricoltori, allevatori e tecnici** nel loro lavoro quotidiano. E continuano a farlo.

Scopri le nostre offerte di abbonamento e servizi dedicate a te su [www.edagricole.it](http://www.edagricole.it)

**edagricole** | gruppo **tecniche nuove**

